



SAN MARTINO BUON ALBERGO. Ieri pomeriggio l'azione-lampo collettiva organizzata da un'agenzia che crea eventi

Fermi tutti: scatta il flash mob «Gelo» al centro commerciale

La performance «Frozen» ha «ghiacciato» per due minuti 250 persone. Stupore e curiosità tra la gente che faceva shopping

Giulio Brusati

Due lunghissimi minuti, «congelati» nella piazza centrale delle Corti Venete. Ieri alle 16 in punto il centro commerciale è stato teatro di una performance di «flash mob» (cioè la gente riunita per un'azione-lampo), organizzata dall'agenzia Glamevents.

A un segnale dato, 250 performer si sono bloccati nelle azioni più strane (una ragazza stava truccandosi), usuali per un centro commerciale (una signora mentre ritirava un pacco dono e lo scontrino) o comuni (una coppia stava bevendo un caffè, una ragazza aveva in mano un giornale, un signore s'è abbassato per allacciarsi le scarpe). Come se il tempo si fosse fermato, «frozen», congelato appunto, o come quando si preme il tasto pausa durante un film in tv. Con una differenza: che le altre persone intorno, ignare del «flash mob», hanno continuato a scorrere, trovandosi in certi casi a interagire, come quando una bimba guardava stranita un tizio fermo con il cellulare all'orec-

chio (una performance, questa, che in realtà vediamo spesso). I due minuti - lunghi per chi s'è bloccato - con le immagini delle prove e il dietro le quinte e gli attimi successivi - cioè quando tutti hanno ripreso le attività - diventeranno video dal regista Diego Pasini della Virtual, un'azienda bresciana.

«Tra una settimana vedrete il video su YouTube», spiega Cristina Bruno di Glamevents che ha organizzato il tutto con Ambra Marca ed Emiliano Abeni, Alessandra Rosa, Emmanuel Calessio e la veronese Ilaria Pozzato.

«Per noi - continua Cristina - il flash mob è riuscito, anche perché era la nostra prima volta come organizzatori di un evento del genere. Siamo soddisfatti. La cosa che ci ha fatto più piacere è stata incontrare diverse persone che ci hanno chiesto quando avevamo in mente di farne un altro».

Ma non si sono divertiti solo i 250 «ibernati». In tanti, infatti, hanno fotografato le persone ferme e molti si sono uniti, anche solo per qualche istante, bloccandosi vicino ai «con-



Ambra Marca «congelata» durante il «flash mob» di ieri al centro commerciale Corti Venete



Un ragazzo «paralizzato» al telefonino FOTOSERVIZIO AMATO

gelati». «Il divertimento delle persone era alla base del flash mob», spiega ancora Cristina. «Ed è per questo che in tanti, esterni al gruppo, cioè al nostro «mob», si sono bloccati, alla fine. In meno di due minuti, dunque, hanno capito che era in atto qualcosa e ha voluto partecipare».

La cosa stupefacente, infatti, è stata la velocità delle persone. In pochi istanti, capito il senso di «frozen», in molti hanno «estratto» la macchina fotografica e tanti altri si sono bloccati. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN BONIFACIO. Incontro in sala Barbarani

Dentro il romanzo di Carmine Abate Premio Campiello

Ne «La collina del vento» storia di una famiglia e di una nazione

Oggi, alle 20.45, in sala Barbarani, all'interno della serie degli «Incontro con l'autore», organizzata dalla libreria Bonturi, con la Consulta Giovanile e radio Rsb, lo scrittore Carmine Abate presenterà il suo ultimo libro, «La collina del vento» (edizioni Mondadori), Premio Campiello 2012.

Abate, originario della Calabria, vive in Trentino, dove insegna. Ha esordito nel 1984, in Germania, con la raccolta di racconti Der Koffer und weg! (edizione italiana ampliata, «Il muro dei muri», 1993). Ma la sua storia di scrittore è lunga. Ha pubblicato, tra l'altro, il libro di poesie «Terre di andata» (Argo 1996) e i romanzi «La moto di Scandberg» (Fazi, 1999), «Il ballo tondo» (1991, ristampato da Fazi nel 2000), «Tra due mari» (Mondadori 2002), «Il mosaico del tempo grande» (Mondadori 2006), «Gli anni veloci» (Mondadori 2008).

Nella sua ultima fatica letteraria, i ricordi condivisi sulla «collina del vento», leggendaria ed enigmatica altura a pochi chilometri dal mar Jonio, sulle pendici del Rosarco, costituiscono le radici profonde della famiglia Arcuri - le cui vicende sono al centro del romanzo - che da generazioni considera il Rosarco, non so-

lo il luogo sacro delle origini, ma anche il simbolo di una terra vitale che non si arrende. Così, quando il celebre archeologo trentino, Paolo Orsi, sale sulla collina alla ricerca della mitica città di Krimisa e la campagna di scavi si tinge di giallo, gli Arcuri cominciano a scontrarsi con l'invidia violenta degli uomini, la prepotenza del latifondista locale e le intimidazioni mafiose.

Testimone fin da bambino di questa straordinaria resistenza a i soprusi è Michelangelo Arcuri che, molti anni dopo, diventerà il custode della collina e dei suoi inconfessabili segreti. Ma spetterà a Rino, il più giovane degli Arcuri, onorare una promessa fatta al padre e ricostruire, pezzo per pezzo, un secolo di storia familiare che s'intreccia con la grande storia d'Italia, dal primo conflitto mondiale agli anni cupi del fascismo, dalla liberazione alla rinascita di un'intera nazione e del sogno di un benessere illusorio.

Lo scrittore Carmine Abate dà qui vita a un romanzo dal ritmo serrato e dal linguaggio seducente. Il premiato «La collina del vento» è, in definitiva, la saga appassionata e coinvolgente, epica ed eroica di una famiglia che nessuna avversità riesce a piegare. ● G.B.

SAN BONIFACIO. Domani l'incontro in sala Barbarani sul tema degli ammortizzatori sociali e della cassa integrazione

La Riforma del lavoro per gli artigiani

Iraci Sareri: «Vogliamo spiegare cosa cambierà nel 2013 con la legge del ministro Fornero»



Un artigiano al lavoro

Un incontro per tutte le imprese artigiane dell'Est Veronese, di ogni categoria e mestiere, si svolgerà domani alle 20.45 in sala civica Barbarani a San Bonifacio, sulla «Riforma del Lavoro e sugli ammortizzatori sociali». Lo ha organizzato il Mandamento di Verona Est di Confartigianato Verona.

«Dalla fine del 2008», spiega il presidente mandamentale,

Roberto Iraci Sareri, «le difficoltà di mercato continuano ad interessare gran parte delle aziende artigiane ed anche per l'inizio del 2013 non vi è sentore di sostanziali cambiamenti».

In questi anni i periodi di mancanza di lavoro sono stati affrontati dalle imprese artigiane utilizzando due strumenti fondamentali: l'attivazione di accordi di «sospensione» e, a seguire, l'utilizzo della Cassa integrazione.

Entrambi gli strumenti consentono di ridurre in modo flessibile l'attività aziendale,

conservando nel contempo i posti di lavoro e le relative professionalità».

E ancora: «L'incontro cercherà di far luce su alcuni interrogativi di grande attualità e interesse: nell'anno 2013, con la cosiddetta Riforma Fornero, gli ammortizzatori sociali come aiuteranno le imprese artigiane venete a far fronte alle difficoltà? Forse con la tassa sui licenziamenti per motivi economici, a partire dal 1° gennaio 2013? O forse aggiornando le tipologie contrattuali?».

Iraci Sareri conclude con un invito «rivolto a tutti gli arti-

giani dell'Est Veronese perché quello di domani sera è un importante appuntamento».

Tra gli argomenti che verranno trattati ci sono gli ammortizzatori sociali nell'artigianato veneto nel 2013; la tassa sui licenziamenti per motivi economici; le novità sulle varie tipologie contrattuali; i sussidi Efav e quali sono le loro opportunità. Per informazioni, contattare la sede mandamentale di Villabellina (presso il centro commerciale Soave Center), telefono 045 7610291, o 045 9211517 (Gambattista Dal Castello). ● G.B.

brevidiprovincia

MEZZANE
«NATALE E VINO 2012»
CONCORSO FOTOGRAFICO
SU FACEBOOK

Si chiama «Natale e vino 2012» il concorso che l'azienda agricola Corte Sant'Alda di Mezzane ha indetto su Facebook. Si tratta di un contest per dilettanti che si chiude nella settimana prima di Natale. Gli scatti dovranno rappresentare momenti di vita quotidiana e potranno essere realizzati con qualsiasi strumento, compreso il cellulare. L'azienda premierà i vincitori con un evento apposito. Info sulla pagina Facebook di Corte Sant'Alda. G.C.

ZEVIO
VIENNA E BUDAPEST
IN GITA CON L'UNITÀ
PASTORALE

In gita a Vienna e Budapest nell'Anno della fede: è quanto propongono le parrocchiale del capoluogo, di Perzacco e di Volon, per sei giorni dal 22 e al 27 aprile 2013. Il pullman farà tappa nelle principali abbazie di Austria e Ungheria, incontrerà la chiesa del silenzio che fu perseguitata dal comunismo, approfondirà le conoscenze sulla figura del cardinale Jozsef Mindszenty. Quota di partecipazione, 660 euro. Info in canonica: tel. 045.7850061. P.T.

SAN GIOVANNI LUPATOTO. Le opere dell'Anas si svolgeranno di notte

Lavori sulla 434, deviazioni fino al 21

Traffico notturno in aumento, sulla direttrice della vecchia strada di Pozzo, per una settimana. L'Anas ha infatti reso noto che effettuerà lavori di manutenzione ordinaria in un tratto della strada statale 434 Transpolesana, nel territorio di San Giovanni Lupatoto, dal 17 al 21 dicembre. Pertanto, la 434 rimarrà chiusa al traffico, in entrambi i sensi di marcia, nella fascia oraria dalle 22 alle 6 del mattino succes-

sivo, da lunedì 17 a venerdì 21 dicembre. Il tratto interessato dai lavori va dal chilometro 3,800, in corrispondenza dello svincolo di Ca' Nova Zampieri, al chilometro 8,100, in corrispondenza dello svincolo di Zevio.

Il blocco della circolazione comporterà la deviazione del traffico. Per chi viaggia in direzione Rovigo, ci sarà l'uscita obbligatoria allo svincolo di Ca' Nova Zampieri; da qui si

potrà proseguire sulle strade comunali, lungo via Battisti, raggiungendo quindi Pozzo e proseguendo per via Chiesa e via Edison, fino al reinnesto sulla statale 434, allo svincolo di Zevio. Per chi arriva dalla direzione di Legnago e va verso Verona sarà obbligatorio il percorso inverso.

Dopo le ore 6 di venerdì 21 dicembre, la circolazione sulla Transpolesana tornerà alla normalità. ● R.G.

BUSSOLENGO. Per chi somministra alimenti

Corso per il circolo «Noi»

Incontro di formazione per volontari del circolo Noi Frassati, al centro sociale di via don Calabria 2, mercoledì 19, alle ore 19.30. Il tema trattato sarà «Protocollo delle procedure per l'autocontrollo basate sui principi dell'Haccp», cioè l'analisi del pericolo e del punto critico di controllo per prevenire i pericoli di contaminazione alimentare. L'incontro, rivolto a chi specialmente fa servizio al bar, è aperto a tutti gli

operatori dei Circoli Noi della zona. Spiega Valter Zanardi, animatore del circolo Noi: «Vogliamo mettere a disposizione di tutti coloro che partecipano alle nostre attività un percorso di formazione, specialmente per i servizi di contatto col pubblico. Il corso è uno strumento utile a tutti i volontari addetti alla somministrazione di alimenti e bevande o che si occupano delle pulizie degli ambienti». ● L.C.

NOVITA' ASSOLUTA

www.kontesa.it

UN GIOCO DA TAVOLO SU VERONA E PROVINCIA

COMPRA KONTESA E IL GIORNALE È GRATIS*

*Omaggio vincolato all'acquisto del gioco "Kontesa". Per ogni gioco acquistato 1 giornale gratuito. Offerta valida dal 1/12/2012 al 15/01/2013 fino ad esaurimento scorte